

Nella Capitale Non si è turisti per caso...

Roma | il Natale

Il punto ●

Roma come una donna dal fascino irresistibile...

di Massimo Manfregola

Roma è come una bellissima donna: può essere complicata, antipatica, addirittura insopportabile, ma quando indovina la giornata giusta, e dunque azzecca il vestito, le scarpe, il trucco e il sorriso diventa irresistibile. A pensarlo saranno in tanti visto che le ultime statistiche ci dicono che il flusso di turisti per il 2006 è pari a 18 milioni di presenze solo nella Capitale, con un trend di crescita che nell'ultimo triennio ha toccato punte del 25 per cento! Niente male se si pensa che per le festività natalizie la Città eterna si prepara ad ospitare un flusso turistico di 90 mila visitatori con una crescita di prenotazioni stimata, rispetto allo scorso anno, attorno al 40 per cento.

Insomma Roma, con la sua storia, i suoi monumenti, i suoi musei riesce sempre a monopolizzare l'interesse di tutti. A proposito di musei, in questo periodo la Capitale pullula di appuntamenti di caratura internazionale: dall'impressionismo dei più famosi maestri come Bonnard e Matisse, in esposizione al Complesso del Vittoriano, all'astrattismo di Paul Klee con la mostra della collezione Berggruen di Palazzo Ruspoli.

“La Porpora romana” al Palazzo Braschi I Presepi di Gimman, arte e tradizioni popolari

La grande piazza è pronta! Tutta la città si prepara per le festività di fine anno

A partire dalla settimana di Natale e per tutte le festività fino alla prima settimana del mese di Gennaio, in città sarà possibile visitare i vari mercatini natalizi nelle piazze con le offerte dei fuochi d'artificio e dei cibi tipici destinati al veglione di questo Capodanno.

Riguardo ai così detti "botti di Capodanno" è bene ricordare, soprattutto per i turisti stranieri, come sia necessario che i prodotti in vendita in queste occasioni (fuochi d'artificio e fuochi pirotecnici) riportino le relative certificazioni di conformità; una sicurezza necessaria la cui utilità sembra veramente superfluo spiegare. Per tutta la sera la metropolitana di Roma prolungherà i suoi orari in modo da garantire, anche a chi ha organizzato il suo viaggio con un classico last minute, di usufruire dei programmi e degli spettacoli che Roma offre: i musei aperti, i concerti rock ed i concerti di musica classica e sinfonica negli auditorium ed in varie piazze del centro storico. Allora buone vacanze e Auguri!

Natale a Piazza Navona Tradizione e luci d'altri tempi



Piazza Navona non ha tempo e non ha età. Il suo fascino e la sua storia si rinnovano fino ai giorni nostri. Complesso barocco sorto intorno alla metà del '600 sullo stadio di Domiziano, di cui conserva forma e dimensioni. Tra il '600 e l'800, nel mese di agosto, veniva chiusa e allagata per consentire la sfilata degli equipaggi dei prelati e dei principi. La piazza è famosa anche per la Chiesa di S'Agnes in Agone del Borromini e la fontana dei Quattro Fiumi del Bernini. E' storia recente che durante il periodo natalizio si riempie per circa un mese di bancarelle caratteristiche che animano la piazza con luci pronte a sedurre chiunque in quella magica atmosfera accarezza il sogno di essere ancora bambino.

In primo piano
il presepe di Gimman più piccolo
del mondo! E' riprodotto
nel guscio di un'ostrica...





I Principi del Vaticano in mostra al Palazzo Braschi Dal **Rinascimento** ai giorni nostri oltre set- tanta

Fino al prossimo 25 febbraio il Museo di Roma ospiterà la mostra dal tema: "La porpora romana. Ritrattistica cardinalizia dal Rinascimento al Novecento", curata da Maria Elisa Tittoni e da Francesco Petrucci. Il percorso espositivo - che si svolge nella splendida dimora di Palazzo Braschi, costruita alla fine del Settecento da papa Pio VI per il nipote Luigi Braschi Onesti - comprende oltre settanta opere tra dipinti, sculture e fotografie. Passeggiare per le sale di Palazzo Braschi è un po' come intraprendere un viaggio ideale che ci permette di incontrare i 'Principi' dello Stato Vaticano dal Rinascimento ai nostri giorni.

Al lato la scultura bronzea (h. cm. 65) di Giacomo Manzù (Bergamo 1908 - 1991) dal titolo "Il Cardinale"

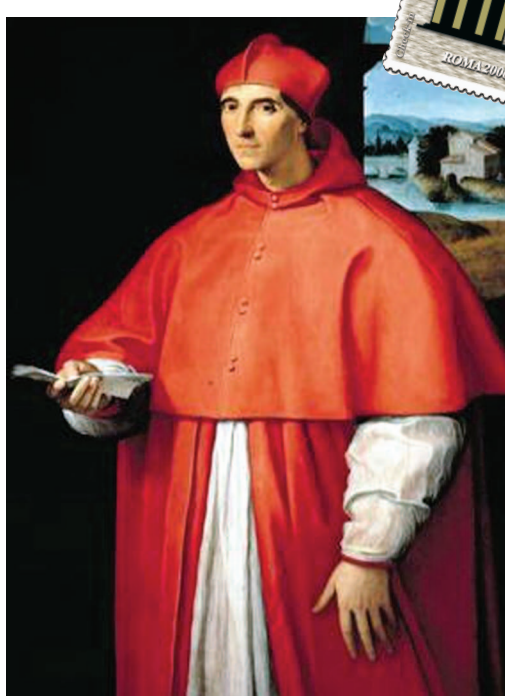


Una rassegna iconografica inedita, attraverso la quale è possibile conoscere volti e sembianze di prestigiosi cardinali: Alessandro Farnese, ritratto nella splendida tavola attribuita a Raffaello e ora conservata al Museo di Capodimonte di Napoli; Leopoldo de' Medici, che affida la sua immagine ad un esperto della ritrattistica seicentesca, Giovan Battista Gaulli detto il Baciccio, nel quadro proveniente dagli Uffizi; il cardinal Rospigliosi, dipinto a figura intera. Alcune opere - oltre ad individuare con molta fedeltà l'immagine fisica - ci consentono anche di percepire le notevoli qualità intellettuali degli effigiati, spesso raffinati intenditori d'arte, bibliofili, collezionisti e mecenati:

tra questi, il Ritratto di Silvio Valenti Gonzaga di Pierre Subleyras, o il Ritratto del cardinale Antonelli di Domenico Corvi; infine l'acuto e vivace cardinal Francisco Xavier De Zelada raffigurato nell'opera di Mengs e dei suoi collaboratori.

Attraverso questa 'Galleria di Ritratti' avremo l'occasione di ammirare la preziosità di sete e tessuti che ci ripropongono infinite variazioni di quel rosso "ponsò" caratteristico dell'abito liturgico cardinalizio. Lo troviamo nelle abbaglianti vesti porpora, spezzate dai raffinati merletti bianchi del rocchetto e dalla lussuosa mozzetta in candido ermellino del Ritratto del cardinal Clemente Argenvillieres di Pompeo Batoni. Queste contrastano con l'austero abito 'piano' del cardinal Corsini o col 'dimesso' abbigliamento del cardinal Gabriele Filippucci che aveva rinunciato alla carica e, quindi, 'dismesso' le vesti. Di colore delle vesti non c'è invece minimo accenno, nei bronzi riflessi degli indumenti di uno dei cardinali 'senza nome' di Giacomo Manzù, o nelle foto ritratto realizzate da Marco Delogu negli anni 1998-1999, che chiudono l'esposizione.

Museo di Roma - Palazzo Braschi
Piazza San Pantaleo, 10 (00186)
Informazioni, biglietteria:
Tel. +39 06 82077304 - +39 06 67108346
museodiroma@comune.roma.it
www.museodiroma.comune.roma.it
martedì - domenica 9-19 (lunedì chiuso)



Ritratto del cardinale Alessandro Farnese attribuito a Raffaello

In alto il ritratto del cardinale Farnese (olio su tela, cm 97x73) che fu poi papa Paolo III. La tavola, attribuita a Raffaello (1509-1511), è conservata nel Museo di Capodimonte di Napoli

Top. Portrait of Cardinale Farnese (oil painting, 97x73 cms), later Pope Paolo III. The portrait, attributed to Raphael (1509-1511), is in Naples, Capodimonte Museum

in piazza del popolo

"100 presepi" in mostra con 150 opere

Anche quest'anno torna a Roma, nelle Sale del Bramante della centralissima Piazza del Popolo, la XXXI edizione della rassegna "100 presepi", che riafferma la tradizione italiana di un'arte creativa che affonda le sue radici nell'antica cultura partenopea. La mostra, nata nel 1976 grazie all'intuito del giornalista Manlio Menaglia, espone presepi provenienti da 11 regioni italiane e da 20 diversi Paesi per un totale di 150 opere esposte. La mostra, organizzata dalla Rivista delle Nazioni, ha ottenuto anche quest'anno l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica con i patrocini di Cei, Camera, Senato, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della Regione Lazio, del Comune e della Provincia di Roma e dell'Associazione nazionale comuni italiani. All'interno della mostra, che proseguirà ininterrottamente fino al 7 gennaio 2007, troverà spazio anche il laboratorio "Il presepe come gioco", promosso dall'assessorato capitolino all'infanzia.

Un presepe napoletano di Gimán



Il presepe napoletano e l'estro di Gimán

Il primo presepe venne realizzato a Napoli nel 1025 presso una chiesa chiamata Santa Maria ad Praesepe nella quale furono esposte per la prima volta alcune statue lignee che raffiguravano la natività del Cristo. Gimán, miniaturista partenopeo, assieme alla passione per l'arte e la pittura ha conservato questa vocazione che gli è stata tramandata in famiglia e che ha sempre coltivato circondato dai profumi e dalle suggestioni del golfo di Napoli. I suoi presepi, come vuole la tradizione classica, rappresentano la centralità della natività di Gesù in un'atmosfera suggestiva fatta di osterie e di locande che simboleggiano la grandiosità dell'evento cristiano.



In basso a sinistra uno dei tanti presepi di Gimán, l'artista napoletano che costruisce le sue opere utilizzando materiali poveri come legno, sughero e persino gusci di ostriche.

infoline:
347.3625779
335.5485899
info@gimanart.it

Bottom, left. One of the Christmas Cribbs created by Gimán, the Neapolitan artist who makes his own works of art by using simple and poor materials such as wood, cork and even oyster shells



Rivive l'arte di Palazzo Barberini

Dopo mesi di attento restauro è stato riaperto al pubblico uno dei plessi della Galleria Nazionale d'Arte Antica di Palazzo Barberini, progettato da Maderno sulla preesistente Villa Sforza. Il Palazzo, dopo anni di coabitazione fra Galleria d'Arte Antica e Circolo delle Forze Armate, si è riappropriato della sua identità. Famoso anche per il suo grande salone al



piano nobile, decorato nel periodo 1633-1639 da Pietro da Cortona con una affresco che raffigura Il trionfo della Divina Provvidenza e il compiersi dei suoi fini sotto il pontificato di papa Urbano VIII Barberini, Palazzo Barberini custodisce 1445 dipinti e 2067 oggetti di arte decorativa. Più consistenti le collezioni del

XVI secolo, fra le quali spicca per notorietà la "Fornarina" famoso ritratto dell'amante di Raffaello, oltre a dipinti di Andrea del Sarto, del Beccafumi, del Sodoma, del Bronzino, ad opere del Lotto, del Tintoretto, di Tiziano ed El Greco, per arrivare alla fine del secolo con la splendida "Giuditta che taglia la testa ad Oloferne" del Caravaggio e al grande Seicento con opere di Reni, Domenichino, Guercino, Lanfranco, Bernini, Poussin, Pietro da Cortona, Gaulli, Maratta.

Galleria Nazionale d'Arte Antica Palazzo Barberini
Via Delle Quattro Fontane, 13
infoline: +39 06 32810 -199757510
info@ticketeria.it



Idee regalo: l'arte in un'ostrica



Le ostriche artistiche di Giman rappresentano l'idea regalo più originale per questo Natale. Sono delle miniature di grande valore artistico e dal grande effetto cromatico di luci e colori. Delle piccole opere d'arte dai temi più svariati ma che hanno come denominatore comune le bellezze d'Italia

Giman's artistic Cribbs are this year's most original Christmas gifts. They are miniatures of a great artistic value, with an intense chromatic effect coming out of their lights and colours. They are little works of art dealing with various subjects, with the beauty of Italian landscapes and images as their common denominator.

Infoline:
347.3625779
335.5485899
info@gimanart.it

Regali e regali. A Natale si rinnova questa consuetudine che per molti diventa un vero rompicapo. Regalare l'arte è un modo originale per donare suggestioni che non hanno tempo e non temono le mode. Le miniature di Giman rappresentano paesaggi rurali pugliesi, scorci suggestivi

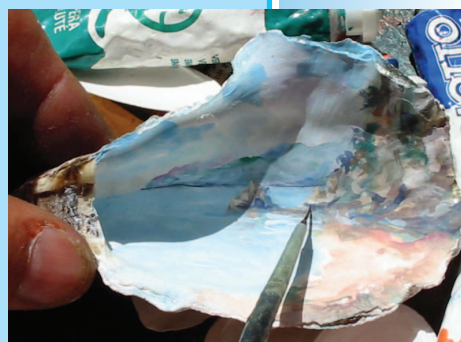


L'ostrica artistica è un oggetto unico nel suo genere, valorizzato dall'unicità dei suoi

soggetti che, a richiesta, possono esprimere la personalizzazione del cliente.

Un pennello finissimo come un ago

Prima ancora che un guscio di ostrica diventi un piccolo capolavoro di pittura, occorre selezionare uno per uno i gusci bianchi, poi ripulirli bene attraverso in bagni in soluzioni sgrassanti per poi, come ultimo processo di preparazione, metterli in forno per una breve "cottura" a temperatura costante. Solo dopo queste operazioni il guscio è pronto per essere dipinto. Grazie ad un pennello finissimo il nostro miniaturista costruisce il paesaggio.



Piccolo Eliseo: il funerale del padrone

Nell'anno del Centenario della Cgil, la maggiore confederazione sindacale italiana, la scelta di questo copione del 1969, diventa alquanto significativa. Soprattutto perché è una scelta compiuta da un giovane interprete, Massimo Di Michele, già attore della Compagnia dei Giovani del Teatro Eliseo, ora con ambizioni registiche, e da un ensemble di neodiplomatici dell'Accademia d'Arte Silvio d'Amico, affiatato quanto basta per affrontare un tema di grande attualità come quello del lavoro. Il funerale del padrone del Premio Nobel Dario Fo è un atto unico tratto dallo spettacolo Legami pure, tanto spacco tutto lo stesso, che ha debuttato a Genova nel 1969. La vicenda è quella degli operai di una fabbrica all'indomani dell'occupazione. Mentre un improbabile commissario ne ordina lo sgombero, gli scioperanti architettano una messinscena per attirare l'attenzione dei passanti e sensibilizzarli sulle ragioni delle rimozioni. Prendendo in prestito gli abiti dell'oratorio accanto, essi decidono di rappresentare in una farsa il funerale del padrone. Prende il via uno straordinario esempio di teatro nel teatro.



In alto il regista Massimo Di Michele

PICCOLO ELISEO PATRONI GRIFFI
Via Nazionale, 183 - 00184 Roma
infotel botteghino: 06 4882114 | 06
info@teatroeliseo.it
www.teatroeliseo.it
teatroeliseo.blogspot.it

Ctp: obiettivo sicurezza Nicolini si dice ottimista

Fra le tante risorse della città di Roma vale la pena sottolineare quella relativa alla voce sicurezza, della quale, contestualmente alla prevenzione, sono autorevoli fautori i comitati paritetici come il Ctp di Roma e provincia. Nell'ultimo triennio sono arrivati alla Regione Lazio contributi superiori al milione di euro che hanno permesso di erogare ben oltre 50 mila ore di formazione in aula ed in cantiere; che si aggiungono alle altre attività, completamente autofinanziate dal Ctp, come i sopralluoghi tecnici in cantiere e la sorveglianza sanitaria. «Quest'anno che si appresta a volgere al termine ci lascia come eredità la scia di un risultato importante per la tutela della sicurezza nei cantieri di lavoro - afferma con soddisfazione Carlo Nicolini, presidente del Ctp di Roma e Provincia - . La formazione è senza dubbio un'occasione di crescita per il lavoratore edile che adesso, grazie appunto al nostro impegno, può fregiarsi di quella professionalità e di quella specializzazione sempre più richiesta nell'ambito dei grandi e dei piccoli appalti legati all'edilizia».



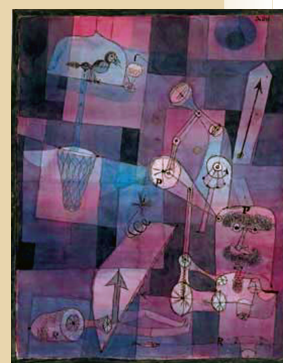
Carlo Nicolini

in pillole...

Il Palazzo Ruspoli ospiterà fino al prossimo 7 gennaio la mostra delle opere della collezione Heinz Berggruen dell'astrattista Paul Klee (1879-1940), noto esponente del gruppo "Der Blaue Reiter" (movimento espressionista nato nel 1911 il cui intento è separare nettamente la sfera della natura da quella dell'arte, togliendo alla pittura ogni velleità di riproduzione della realtà). Nelle sue opere si trovano sfumature delle più importanti correnti del Novecento: Klee infatti studia il

Paul Klee

cubismo, il lavoro di Kandinsky e di Con e del "Bauhaus". L'esposizione, proveniente da tre importanti musei europei, è curata da Olivier Berggruen e analizza i diversi periodi della produzione artistica di Klee, con particolare



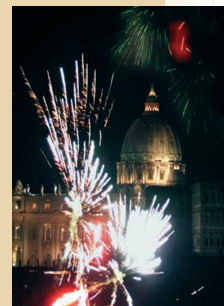
Analisi di varie perversioni, 1922

attenzione agli anni del Bauhaus. Al periodo del Bauhaus risalgono disegni e acquerelli spesso in relazioni con i corsi tenuti, come quelli in cui lo studio dell'interazione dei colori è all'origine di dipinti a gradazione di colore, in cui l'artista ricerca il movimento e il passaggio dal chiaro allo scuro, dal primo piano allo sfondo. Agli ultimi anni della sua vita risalgono gouaches e disegni con figure liriche, evanescenti, immaginarie, spesso raffiguranti angeli.

Palazzo Ruspoli

Via del Corso, 418
Infotel: 06.6874704
Orario: 10.00-19.30;
ven.-sab. 10.00-20.30. Chiuso il lunedì
Biglietto d'ingresso: intero 9 euro;
ridotto e gruppi di adulti 7 euro;
scuole 4 euro

Giunto alla terza edizione, Amore si è imposto come uno degli eventi musicali più importanti mai realizzati per il capodanno in Italia. I migliori Dj e per former a livello nazionale ed internazionale hanno segnato le ragioni di un successo in continua ascesa: 30 mila presenze nell'edizione 2005 e 35 mila nel 2006 confermano il momento positivo dell'evento.



Capodanno

“Amore 2007” si presenta con un programma di altissima qualità con cinque padiglioni e con ospiti blasonati tra i quali Richie Hawtin, Africa Bambaataa, Speedy J, Motel Connection, Troy Pierce e Claudio Cocoluto.
Fiera di Roma,
Via Cristoforo Colombo
infotel: 800 907 080
ingresso : euro 35 h.22



“
*Colui che beve birra dorme.
 Colui che dorme non fa peccato.
 Colui che non fa peccato va in pa-
 radiso. Amen.*
”

L'ANTICA BIRRERIA

dal 1906

PERONI

unico locale storico del suo genere nella Capitale

La nostra cucina è il luogo dove tutti i vostri desideri culinari si possono realizzare. Naturalmente questo può avvenire grazie alla nostra esperienza pluriennale confermata da tutti i romani che da generazioni continuano a scegliere di mangiare con noi.



Il menu della birreria vuole unire al gusto dei diversi tipi di birra pietanze particolari che permettano il massimo piacere per il palato.

Un'atmosfera cordiale e goliardica contraddistingue le serate passate nel nostro locale. Qui diamo spazio alla simpatia ed alla spontaneità e tutti sono accolti con cordialità.



Via S. Marcello 19 - 00187 Roma
Aperto dal lunedì al sabato dalle ore 12:00 alle ore 24:00